



Cod. I2/P2
Cod. CG - LMR - AM - GR / gr

Protocollo Generale (Uscita)
cnapperm - aoo_generale

Prot.: 0000783

Circolare n. 71

Data: 01/06/2018

Vincitori del concorso
#SCUOLEINNOVATIVE
LORO INDIRIZZI

e, p.c.

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori
LORO SEDI

Oggetto: **Concorso di idee MIUR #scuoleinnovative** (avviso del 12/05/2016) –
Intervento del CNAPPC finalizzato al superamento delle criticità che
impediscono l'affidamento dell'incarico di progettazione ai vincitori

In relazione al concorso in oggetto, è pervenuta, da parte dei vincitori in indirizzo, un'istanza di intervento di questo Consiglio Nazionale, finalizzata a sbloccare la situazione venutasi a creare a seguito del parere emesso dall'ANAC, con delibera n. 185 del 21 febbraio 2018, con la quale la stessa Autorità ha stabilito che l'affidamento diretto dei livelli successivi della progettazione ai vincitori del concorso, da parte delle stazioni appaltanti, non è possibile per le seguenti motivazioni: "... nell'ambito di un concorso di idee, la possibilità di affidare al/ai vincitore/i, con procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 156, comma 6, del Codice, anche la redazione dei successivi livelli progettuali è subordinata a due condizioni principali: detta facoltà deve essere esplicitata nel bando di gara ed il soggetto deve essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica previsti nel bando stesso in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare; - in assenza delle specifiche previsioni del bando di gara sopra indicate, la stazione appaltante, all'esito del concordo di idee, deve indire un concorso di progettazione o un appalto di servizi di progettazione, ponendo a base l'idea vincitrice del concorso, come previsto dal citato art. 156, comma 5, del d.lgs. 50/2016".

In sintesi, dunque, l'Autorità ha contestato una carenza del bando, soprattutto nella mancata indicazione, come prescrive l'art. 156, comma 6 del Codice dei contratti, dei requisiti di cui deve essere in possesso il vincitore per poter essere affidatario dei successivi livelli della progettazione.





Questo Consiglio Nazionale, al fine di verificare se sussistano le condizioni per superare le carenze del bando che impediscono in atto l'affidamento ai vincitori dell'incarico della progettazione esecutiva, ha acquisito ed esaminato gli atti allegati al bando, rilevando che lo stesso bando, al punto 5.3, in realtà prevede l'opzione dell'affidamento, da parte della stazione appaltante, dei livelli successivi della progettazione, ma non indica purtroppo i requisiti che devono essere dimostrati dal vincitore nella fase di affidamento dei suddetti livelli successivi della progettazione. Tuttavia, tra la documentazione acquisita, sono stati rinvenuti anche i seguenti documenti:

- chiarimenti forniti dal MIUR con nota Reg. Uff. 0010127 del 5/8/2016: con tale documento, il MIUR, rispondendo a uno specifico quesito, ha determinato i requisiti di ordine generale e speciale che il vincitore del concorso avrebbe dovuto dimostrare ai fini dell'affidamento dei successivi livelli della progettazione;
- le suddette richieste di chiarimento e le risposte fornite, tuttora pubblicate all'indirizzo internet <http://www.scuoleinnovative.it/wp-content/uploads/2016/05/CONCORSO-DI-IDEE-SCUOLEINNOVATIVE.pdf> costituiscono, di fatto, parte integrante del bando;
- la procedura è stata oggetto di proroghe, tuttora pubblicate all'indirizzo internet <http://www.scuoleinnovative.it/wp-content/uploads/2016/09/08-09-16-avviso-di-proroga-sc.-inn.pdf> (il termine di ricezione delle proposte progettuali, precedentemente fissato al 30 agosto, è stato prorogato al 31 ottobre 2016).

Valutazioni del CNAPPC

Appare evidente che, la documentazione integrativa acquisita dal CNAPPC (chiarimenti forniti dal MIUR e la proroga del termine di ricezione delle proposte progettuali) introduca "modifiche significative ai documenti di gara" ai sensi dell'art. 79, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e che, pertanto, costituisca a tutti gli effetti una integrazione al bando, divenendone parte integrante. Infatti, i requisiti introdotti dal MIUR con i chiarimenti e la proroga al 31 ottobre per la ricezione delle proposte progettuali, incidono sulla individuazione dell'aggiudicatario e devono comunque ritenersi una modifica e/o integrazione significativa dei documenti di gara nei sensi di cui alla norma richiamata.

A fronte di quanto sopra esposto, il Consiglio Nazionale scrivente ritiene soddisfatte le condizioni individuate dall'ANAC, dal momento in cui risulta sussistere la possibilità di affidare al/vincitore/i, con procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 156, comma 6 del Codice, la redazione dei successivi livelli progettuali, essendo stata, tale possibilità, esplicitata nel bando di gara che, con l'integrazione dei dati garantita dai chiarimenti sopra richiamati, fissa anche i requisiti richiesti ai vincitori per l'affidamento della progettazione esecutiva.



Incontro con l'ANAC e richiesta nuovo parere

Esaminata e valutata la documentazione sopra citata, il Consiglio scrivente ha chiesto e ottenuto un incontro con l'ANAC, durante il quale sono state descritte le attività di ricerca e valutazione dei documenti acquisiti che, di fatto, superano le criticità evidenziate dalla stessa Autorità con la sopra richiamata delibera n°185/2018. Nel corso dello stesso incontro, alla luce dei documenti acquisiti e delle valutazioni di questo Consiglio Nazionale, è stata presentata la nota prot. n. 693 del 22/5/2018, con la quale è stato richiesto il rilascio di un nuovo parere dell'ANAC, con l'auspicio che vengano condivise le valutazioni di questo Consiglio e che siano dunque sbloccati al più presto gli incarichi dei successivi livelli della progettazione ai vincitori, consentendo alle stazioni appaltanti di avviare le procedure per la realizzazione delle scuole innovative.

Distinti saluti.

*Il Coordinatore del Dipartimento
Lavori Pubblici e Concorsi
(Arch. Salvatore La Mendola)*

*Il Consigliere Segretario
(Arch. Fabrizio Pistolesi)*

*Il Presidente
(Arch. Giuseppe Cappochin)*

All. n. 2





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Concorso di idee
per la realizzazione di
#scuoleinnovative



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Chiarimenti

1. Con riferimento al punto 5.3 del Bando di concorso di idee e in particolare alla possibilità di affidamento ai vincitori delle singole aree del medesimo concorso dei successivi livelli di progettazione da parte degli enti locali titolari, si precisa che il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 non prevede una specifica disciplina al riguardo (analoga a quella prevista precedentemente dall'art. 263 del d.P.R. n. 207 del 2010) né prevede una norma di regime transitorio sulla base della quale possa ritenersi ancora vigente il regime giuridico pregresso.

Pertanto, come previsto nelle linee guida dell'ANAC sui servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, deliberate in via non definitiva dal Consiglio dell'ANAC nell'adunanza del 21 giugno 2016, occorre far riferimento all'art. 83, commi 1, 4 e 5 e all'Allegato XVII del medesimo decreto legislativo, recante "Mezzi di prova dei criteri di selezione".

In particolare, gli enti locali potranno richiedere quale requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica:

- a) l'iscrizione all'albo professionale di appartenenza;
- b) un livello adeguato di copertura contro i rischi professionali in relazione all'incarico da dover svolgere;
- c) un elenco dei principali servizi in materia di edilizia scolastica, realizzati negli ultimi 5 anni, con riferimento alla categoria e alla destinazione funzionale delle opere da attuare, in modo da garantire lo svolgimento del servizio con adeguato *standard* di qualità.

Si precisa, inoltre, che i predetti requisiti di cui alle lettere b) e c) rilevano solo ai fini dell'eventuale affidamento, da parte dell'ente locale, dei successivi livelli di progettazione ai vincitori del concorso di idee per le singole aree e non anche ai fini della partecipazione al presente concorso di idee.

2. Con riferimento al punto 2.1 del bando di concorso di idee, relativamente alla partecipazione dei raggruppamenti temporanei, si precisa che l'art. 46 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 non distingue tra raggruppamenti temporanei formalmente costituiti e raggruppamenti non formalmente costituiti.

Pertanto, nell'ottica di garantire la massima partecipazione, si ritiene ammissibile la partecipazione al concorso di idee di raggruppamenti sia formalmente costituiti sia non ancora formalmente costituiti. A tal fine, i concorrenti devono indicare nella domanda di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

partecipazione che si tratta di raggruppamento, spuntando la relativa casella "raggruppamento temporaneo costituito dai soggetti sopra elencati".

Tuttavia, per maggiore chiarezza, si chiede a tutti coloro che intendono concorrere come raggruppamento temporaneo di compilare una scheda aggiuntiva, disponibile a sistema, con le seguenti precisazioni:

- a) in caso di raggruppamento temporaneo formalmente costituito, l'indicazione degli estremi dell'atto notarile di costituzione e/o della scrittura privata autenticata;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di impegno a costituirsi formalmente in raggruppamento al momento del conferimento del premio e anche ai fini dell'eventuale affidamento dei successivi livelli di progettazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio
Simontesarchio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

*Concorso di idee
per la realizzazione di
#scuoleinnovative*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Avviso di proroga

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca comunica che, a seguito del terremoto del 24 agosto 2016, sono stati registrati ritardi nella gestione delle risposte ai quesiti da parte degli enti locali.

Pertanto, nel rispetto del principio di *par condicio* e massima partecipazione, l'articolo 2.7 del bando di concorso "Calendario del concorso" e dell'avviso di proroga del 5 agosto 2016 prot. n. 10127 si intende così rettificato:

"Le scadenze della procedura del concorso di idee sono le seguenti:

- **26 agosto 2016 ore 13.00** termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimento;
- **23 settembre 2016 ore 13.00** termine ultimo per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento;
- **31 ottobre 2016 ore 13.00** termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali;
- **8 novembre 2016 ore 10.30** prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice."

Pertanto, ovunque nel bando di concorso di idee ricorrano tali scadenze, le stesse si intendono automaticamente rettificate come sopra indicato.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio